

Cura HIV: mantenere alta l'attenzione sul rischio di recidiva nelle cure sperimentali.

12 Maggio 2025

Le cure sperimentali finalizzate a guarire l'infezione da HIV potrebbero aumentare l'incidenza nella popolazione, se associate a un significativo rischio di recidiva. Lo studio di Fondazione Bruno Kessler pubblicato su Nature Communications.

Le cure in sperimentazione finalizzate a guarire l'infezione da HIV potrebbero aumentare l'incidenza nella popolazione se fossero associate a un significativo rischio di recidiva negli individui trattati. È il risultato di uno [studio](#) nato dalla collaborazione tra il [Centro Health Emergencies](#) guidato da [Stefano Merler](#) della Fondazione Bruno Kessler e l'Università di Utrecht, pubblicato sulla rivista **Nature Communications** e da questa **selezionato tra gli "Editors' Highlight", ovvero i migliori 50 articoli recentemente pubblicati nel settore della salute pubblica.**

Le terapie antiretrovirali attualmente in uso contro l'infezione da HIV permettono di controllare la replicazione del virus, garantendo alle persone sieropositive una aspettativa di vita normale e bloccando totalmente la possibilità di trasmissione se il virus non è rilevabile nel sangue. Tuttavia, queste terapie devono essere mantenute per tutta la vita, in quanto il virus torna rapidamente capace di replicarsi e trasmettersi ad altri individui non appena vengono sospese. La ricerca biomedica sta, quindi, sperimentando nuovi farmaci con l'obiettivo di eradicare definitivamente il virus dall'organismo, o quantomeno da impedirne la recidiva per svariati anni dopo la somministrazione.

Utilizzando un modello matematico calibrato sui dati di HIV tra uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini (MSM) nei Paesi Bassi, lo studio ha dimostrato come l'adozione di cure che presentino un rischio di recidiva dopo alcuni anni possa invertire i grandi progressi fatti nel controllo dell'HIV, aumentandone l'incidenza nella popolazione.

Giorgio Guzzetta, ricercatore della Fondazione Bruno Kessler, tra gli autori dello studio, commenta: *"Questo effetto è imputabile alla trasmissione da individui con recidive non ancora diagnosticate, e si mantiene anche nell'ipotesi di monitorare*

frequentemente gli individui curati. Viceversa, lo studio ha mostrato come terapie che eliminino del tutto il rischio di recidiva potrebbero ridurre in modo importante l'incidenza cumulativa di infezioni HIV tra gli MSM nei Paesi Bassi fino al 60% in soli 10 anni dall'introduzione della cura."

La ricerca biomedica e le sperimentazioni cliniche per interventi curativi contro l'HIV stanno avanzando rapidamente. La comprensione del potenziale impatto di una cura per l'HIV sulle dinamiche di trasmissione è fondamentale per il successo della sua implementazione a livello di popolazione.

Studio completo pubblicato su Nature Communications

Model-based evaluation of the impact of a potential HIV cure on HIV transmission dynamics

Alfredo De Bellis^{1,2,3}, Myrthe S. Willemsen¹, Giorgio Guzzetta², Ard van Sighem⁴, Kim A. G. J. Romijnders¹, Peter Reiss^{5,6,7}, Maarten F. Schim van der Loeff^{6,7,8}, Janneke H. H. M. van de Wijgert¹, Monique Nijhuis^{9,10}, Mirjam E. E. Kretzschmar^{1,11,12} & Ganna Rozhnova^{1,11,13,14}

1. Julius Center for Health Sciences and Primary Care, University Medical Center Utrecht, Utrecht University, Utrecht, The Netherlands
2. Center for Health Emergencies, Bruno Kessler Foundation, Trento, Italy
3. Department of Mathematics, University of Trento, Trento, Italy
4. Stichting HIV Monitoring, Amsterdam, The Netherlands
5. Amsterdam UMC, location University of Amsterdam, Department of Global Health and Infectious Diseases, Amsterdam Institute for Global Health and Development, Amsterdam, The Netherlands
6. Amsterdam Public Health Research Institute, Global Health and Quality of Care, Amsterdam, The Netherlands
7. Amsterdam Institute for Immunology and Infectious Diseases, Infectious Diseases Program, Amsterdam, The Netherlands
8. Department of Infectious Diseases, Public Health Service of Amsterdam, Amsterdam, The Netherlands
9. Translational Virology, Department of Medical Microbiology, University Medical Center Utrecht, Utrecht, The Netherlands
10. HIV Pathogenesis Research Unit, Faculty of Health Sciences, University of Witwatersrand, Johannesburg, South Africa
11. Center for Complex Systems Studies (CCSS), Utrecht University, Utrecht, The Netherlands
12. Institute of Epidemiology and Social Medicine, University of Münster, Münster, Germany
13. BioISI-Biosystems & Integrative Sciences Institute, Faculty of Sciences, University of Lisbon, Lisbon, Portugal
14. Faculty of Sciences, University of Lisbon, Lisbon, Portugal

Fondazione Bruno Kessler – Servizio Comunicazione e Relazioni esterne

ue.kbf(ta)aidem
– 0461 312482

SEC Newgate – Via Ferrante Aporti 8, Milano

Laura Arghittu –

ti.etagwences(ta)uttihgra.arual

Daniele Murgia – cell. 338 433 0031 –

ti.etagwences(ta)aigrum.eleinad

Vittoria Tonetti – cell. 334 906 4287 –

ti.etagwences(ta)ittenot.airoattiv

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/cura-hiv-mantenere-alta-lattenzione-sul-rischio-di-recidiva-nelle-cure-sperimentali/>

TAG

- #emergen zesalute
- #HIV
- #malattie trasmissibili
- #trasmission
- #virus

AUTORI

- Redazione interna